



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo svilupu in agricultura

Argea

Agenzia regionale
pro su sostennu a s'agricultura
Agenzia regionale
per il sostegno all'agricultura



Comune di
Tula
Provincia di Sassari

«Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Reg. (UE) N. 1305/2013

MISURA 4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI (Bando annualità 2016)

Agenzia Laore Sardegna – Direzione Generale

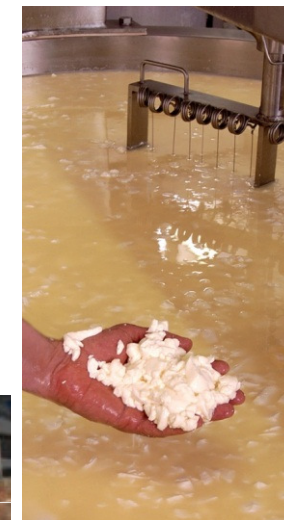
Area di supporto allo sviluppo rurale - Tommaso Betza

ATO 1 – UOTT: Sviluppo produzioni animali

Referente: Dott.ssa Adriana Sotgia

COMUNE DI TULA

25 gennaio 2017 – Auditorium Comunale



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.

Con tale Decreto viene prorogata l'apertura dei bandi relativi alle sottomisure 4.1 - 4.2 - annualità 2016.

VISTI i successivi decreti N. 2411/DecA/56 del 3.11.2016 e n. 2468/DecA/58 del 10.11.2016 con i quali sono state modificate le disposizioni per l'attuazione dei bandi delle sottomisure 4.1 e 4.2;

CONSIDERATO che nelle citate direttive si indicava, quale data di avvio per la presentazione delle domande, il 14.11.2016 per la sottomisura 4.1 ed il 21.11.2016 per la sottomisura 4.2;

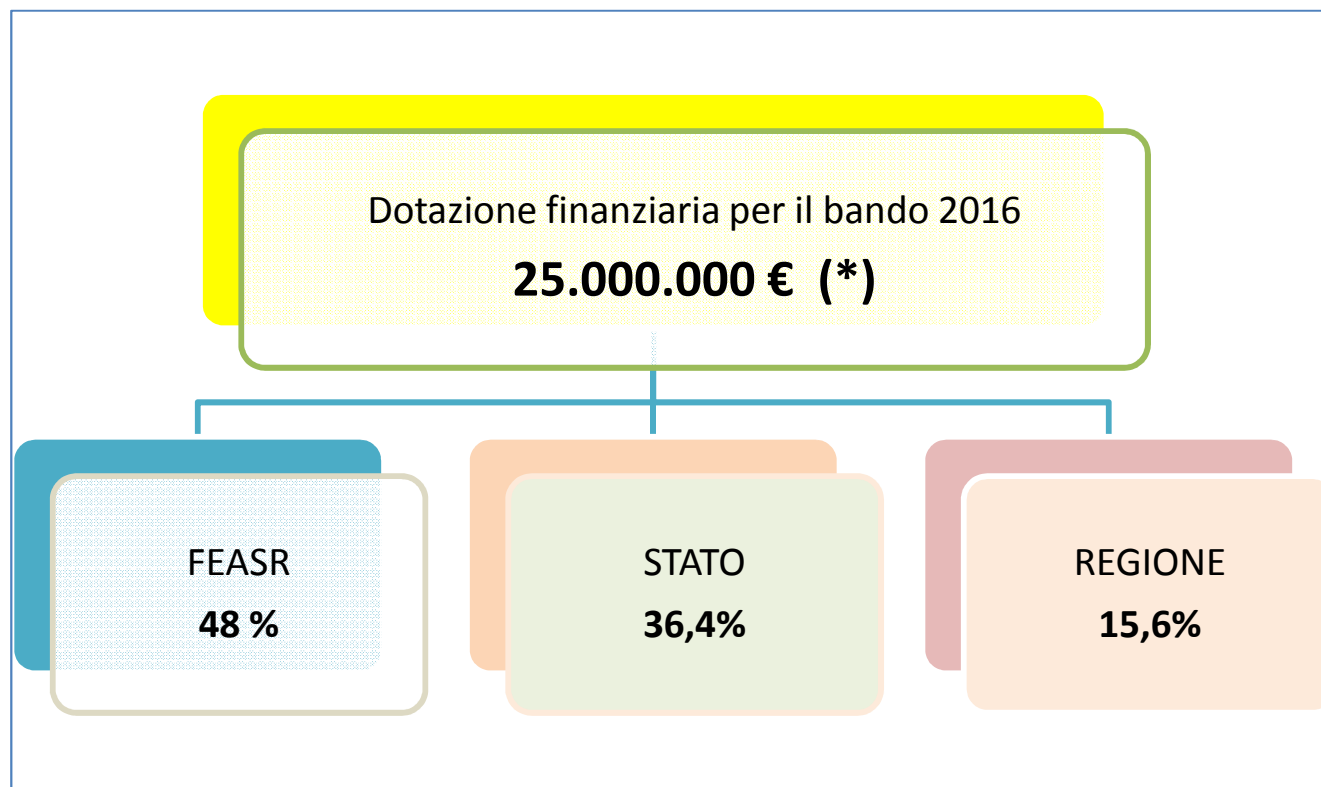
CONSIDERATO che l'Assessorato dell'Agricoltura ha ricevuto numerose richieste da parte dei portatori di interesse di una proroga della data di apertura dei bandi citati;

DECRETA

ART. 1 Di prorogare la data di apertura del bando della sottomisura 4.1 dal **14.11.2016** al **28.11.2016** e la quella della sottomisura 4.2 dal **21.11.2016** al **5.12.2016**.



DOTAZIONE COMPLESSIVA SOTTOMISURA 4.2 € 55.000.000,00



L'aiuto è finalizzato a:

- realizzare, ammodernare e razionalizzare le strutture produttive dedicate alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE.;
- migliorare gli standard qualitativi;
- sviluppare nuovi prodotti;
- affrontare nuovi segmenti di mercato.

(*) Con Decreto n. 2738/DecA/67 del 07/12/16 , le risorse assegnate al bando della S. 4.2 – annualità 2016 – sono state incrementate di € 5.000.000,00, per un importo complessivo di € 25.000.000,00

Beneficiari

- **Imprese agroindustriali**
- **Imprese agricole singole o associate.**

- Le imprese agroindustriali sono quelle operanti nel settore delle industrie alimentari (codice Ateco 10), delle industrie delle bevande (codice Ateco 11) e nel settore della trasformazione del sughero.

- Non possono accedere all'aiuto imprese che svolgono la sola commercializzazione.

Livello ed entità del sostegno

- ✓ Per la realizzazione degli interventi finanziabili è concesso un aiuto sotto forma di **contributo in conto capitale** nella percentuale del **40%** degli investimenti riconosciuti ammissibili.

- ✓ Il sostegno alla trasformazione in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE è concesso secondo il "De minimis extragricolo", ai sensi del Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013.

- ❑ Il contributo massimo per azienda è fissato in **€ 3.000.000,00** per l'intera durata del PSR.
- ❑ Per le **imprese agricole** il volume di investimento del singolo progetto non può in ogni caso superare **12 volte la Produzione Standard Totale (PST) dell'azienda;**
- ❑ **Per le imprese agroindustriali** l'importo massimo è pari a **10 volte il fatturato annuo** (calcolato come media degli ultimi tre anni, se disponibili i relativi bilanci, ovvero di periodi inferiori per le imprese di recente costituzione).
- ❑ Per le imprese agroindustriali di nuova costituzione o che ancora non dispongono di bilanci depositati il volume di investimento per singolo progetto non può superare **€ 500.000,00**.
- ❑ Le domande per importi superiori non saranno ritenute ammissibili.
- ❑ Non è consentita la presentazione di domande di sostegno per un volume d'investimenti **inferiore a 15.000 euro**, per le aziende agricole, o di **50.000 euro per le imprese agroindustriali**.

Requisiti al momento della presentazione della domanda

Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A

Iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole

Condizioni di ammissibilità relative alla domanda

a. Investimenti ammissibili:

- sono ammessi investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca.
- Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I;
- gli investimenti proposti da **imprese agricole** dovranno riguardare la **trasformazione o commercializzazione prevalente di prodotti aziendali**;
- gli investimenti dovranno essere realizzati esclusivamente in Sardegna.

Il piano degli investimenti dovrà essere riportato in **un business plan**, il quale deve altresì dimostrare la **sostenibilità economica** dell'intero intervento (**Allegato A**).

Il progetto deve essere cantierabile al momento della sua presentazione.

Per progetto cantierabile si intende un progetto corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori. A tale proposito si chiarisce che la modulistica **SUAP (DUAAP** e/o l'ulteriore modulistica regionale) può costituire documento abilitativo e quindi assegnare il requisito di cantierabilità solo se la ricevuta definitiva è precedente alla data di presentazione della domanda e viene allegata alla stessa, sia nel caso di immediato avvio a zero giorni che a 20 giorni, i quali dovranno essere già trascorsi prima di tale data.

La cantierabilità è esclusa qualora successivamente alla ricevuta siano stati emessi atti interdittivi. Qualora sia prevista la conferenza di servizi il documento abilitativo è rappresentato dall'autorizzazione unica emessa dal SUAP.

I progetti che non necessitano di autorizzazioni preventive, come ad esempio nel caso di **acquisto di sole macchine, sono cantierabili.**

In caso di interventi da realizzare su edifici o manufatti esistenti questi devono essere in regola con le necessarie autorizzazioni e/o agibilità all'atto di presentazione della domanda.

In ogni caso, per le operazioni riguardanti l'acquisto di macchinari e/o attrezzature da inserire/installare in edifici di nuova costruzione (non ancora terminati, inclusi o meno nel progetto), deve essere data dimostrazione al momento della presentazione della domanda del possesso del titolo autorizzativo e prodotto in sede di saldo il certificato di agibilità.

La mancanza della cantierabilità, in tutto o in parte, comporterà l'esclusione della domanda.

Al fine di garantire l'impegno legato al mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti, il beneficiario deve avere la disponibilità giuridica dei terreni (esclusivamente in **proprietà** o **affitto**, o in **concessione da enti pubblici**) nei quali intende effettuare gli investimenti, al momento della presentazione della domanda e, nel caso di affitto o concessione, per una durata residua pari ad almeno **7 anni**.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per i seguenti investimenti

Acquisizione,
costruzione o
miglioramento
di beni
immobili

Acquisto di macchinari
e attrezzature fino a
copertura del valore di
mercato del bene;

Spese generali direttamente
collegate alle spese di cui alle
prime 2 e in % non superiore al
10% degli investimenti ammessi a
contributo

Investimenti
immateriali

- ❑ investimenti per la costruzione, la ristrutturazione e il miglioramento di strutture e impianti connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- ❑ investimenti per la costruzione e il miglioramento di fabbricati, al netto degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza; i fabbricati devono essere destinati esclusivamente alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- ❑ investimenti per l'acquisto di macchinari, impianti o attrezzature funzionali ai processi di lavorazione e trasformazione del prodotto agricolo, compresi automezzi per il trasporto del prodotto e mezzi per la movimentazione dei prodotti all'interno dello stabilimento;
- ❑ investimenti per la realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue nella trasformazione e commercializzazione;
- ❑ investimenti per il risparmio e l'efficientamento energetico, impianti per l'utilizzo nell'impresa di fonti energetiche rinnovabili (biomassa derivante da scarti aziendali, biogas derivante da effluenti di allevamento, energia solare e eolica senza utilizzo di suolo) a tal fine dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale, combinato di energia termica ed elettrica, dell'impresa;
- ❑ investimenti immateriali collegati agli investimenti materiali quali: acquisizione di programmi informatici, acquisizione di brevetti e licenze.
- ❑ le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del **10%** del costo totale degli investimenti realizzati; nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del **5%**.

L'acquisto di macchinari e attrezzature di **seconda mano** può essere considerato una spesa ammissibile qualora il beneficiario sia una microimpresa, una piccola o medio impresa e siano rispettate le seguenti condizioni:

- ❑ non abbia ricevuto un precedente contributo pubblico;
- ❑ che l'acquisto sia vantaggioso rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente, garantendo rispetto a questo un risparmio **non inferiore al 30%**. A tal fine, il beneficiario dovrà produrre una dichiarazione che attesti la convenienza dell'acquisto.
- ❑ le caratteristiche del materiale usato siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme vigenti. Anche in questo caso occorre allegare al progetto una dichiarazione che indichi la rispondenza delle caratteristiche tecniche del bene.

L'acquisto di fabbricati aziendali, esclusi quelli per uso abitativo, è ammesso solo nel caso di ristrutturazione sostanziale degli stessi, quando consente di ridurre il consumo di suolo e comunque **se complessivamente meno costoso della costruzione ex novo**.

L'acquisto di fabbricati deve essere finalizzato allo svolgimento dell'attività aziendale, essere strettamente connesso con gli obiettivi del progetto ed è ammesso nella **misura massima del 50% dell'investimento**.

L'acquisto del fabbricato deve inoltre rispettare le seguenti condizioni:

- l'immobile non deve aver fruito di contributi pubblici;
- deve essere prodotta un'attestazione da parte di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato e la conformità dell'immobile alla normativa urbanistica vigente, oppure specifichi gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale.

Poiché **l'acquisto di fabbricati** e di **macchinari e attrezzature usate** è possibile in base alle modifiche al PSR proposte in sede di 4° Comitato di Sorveglianza, l'ammissibilità di tale intervento è subordinata alla definitiva approvazione da parte degli uffici della Commissione.

L'acquisto di macchinari e attrezzature di seconda mano **non è compatibile** con l'acquisto di fabbricati aziendali per tutto il periodo di validità del PSR 2014/2020.

- ❑ investimenti per impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, fatti salvi quelli che utilizzano biomasse derivanti da scarti e la cui produzione di energia è destinata esclusivamente all'autoconsumo aziendale (art. 13, lettera d), del Reg. UE n. 1305/2013);
- ❑ investimenti in impianti per la produzione di bioenergia, inclusi i biocarburanti, da cereali e altre colture amidacee, zuccherine e oleaginose (art. 13, lettera e), del Reg. UE n. 1305/2013);
- ❑ opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ❑ investimenti di mera sostituzione (vedere anche dalla pag. 8 del bando)
- ❑ gli investimenti che riguardano il commercio al dettaglio (ad eccezione, nelle aziende agricole, di **piccoli locali per la vendita diretta dei prodotti aziendali**).

In ogni caso non sono ammessi investimenti se non conformi alle norme comunitarie applicabili agli investimenti interessati. Le macchine ed attrezzi devono, inoltre, rispettare i requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro previsti nell'allegato V del D.Lgs. 81/08.

La demarcazione tra gli interventi finanziabili con la sottomisura 4.2 e quelli finanziabili nell'ambito dei Programmi Operativi di alcune **OCM** è riportata **nell'allegato B**.

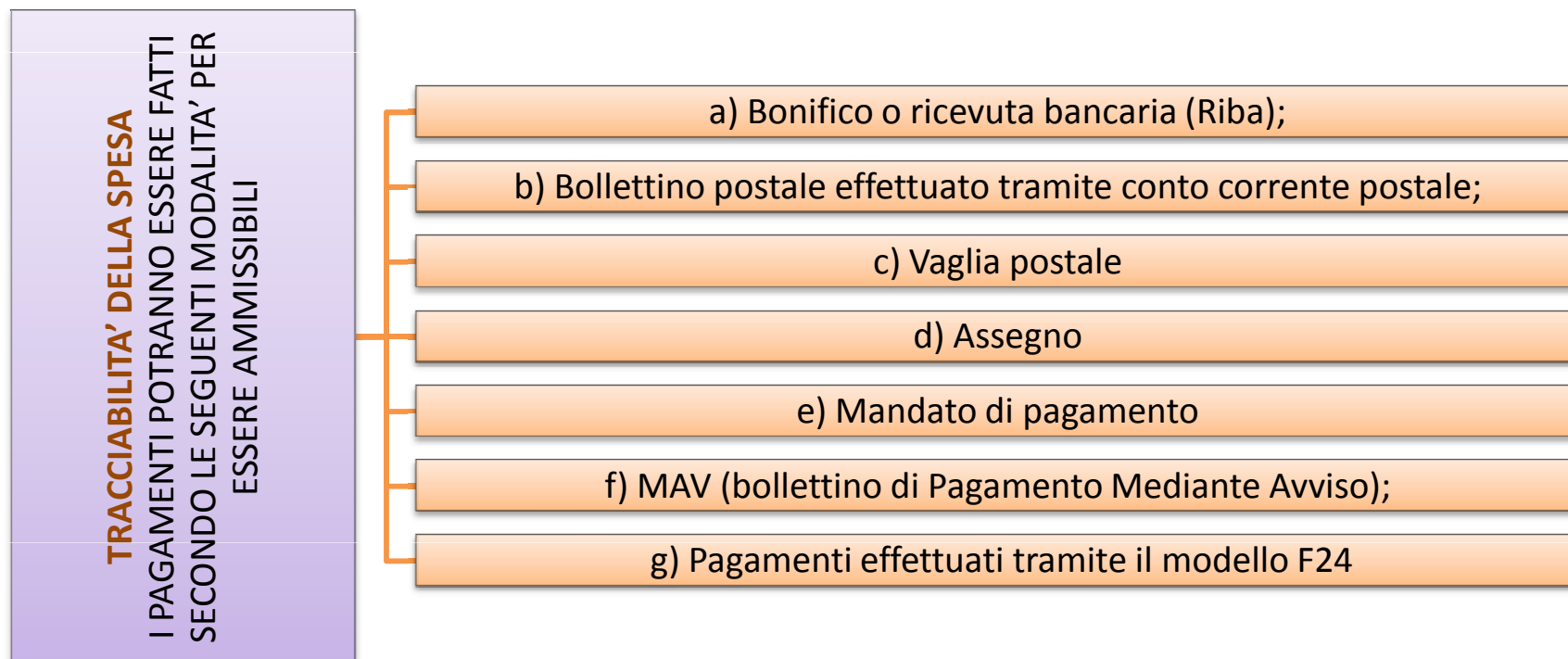
DEMARCAZIONE TRA GLI INTERVENTI FINANZIABILI CON LA SOTTOMISURA 4.2 E NEI PROGR. OP. DI ALCUNE OCM

COMPARTO	INVESTIMENTI SOTTOMISURA 4.2	INVESTIMENTI OCM
Ortofrutta	Per le OP/AOP: investimenti di dimensione finanziaria superiore a € 200.000.	Per le OP/AOP: investimenti di dimensione finanziaria inferiori a € 200.000.
Olio di oliva	Impianti di trasformazione e/o commercializzazione di importo superiore a € 200.000,00 sostenuti direttamente da OP, o da soggetti non associati alle OP.	Impianti di trasformazione e/o commercializzazione di importo inferiore a € 200.000,00 sostenuti direttamente da OP.
Apicoltura	Investimenti per la realizzazione/ristrutturazione dei locali di conservazione e commercializzazione dei prodotti da apicoltura, compresi macchinari e attrezzature.	Laboratori di analisi
Vitivinicolo	Investimenti materiali o immateriali nella realizzazione, ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture vinicole nonché in strutture di commercializzazione realizzate nel territorio regionale con un importo di progetto superiore a 400.000 euro	Investimenti materiali o immateriali in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione da realizzarsi fuori dal territorio regionale, di cui alla misura investimenti del PNSV. Investimenti materiali e immateriali, da realizzarsi nel territorio regionale e con un importo di progetto fino a 400.000 euro, di cui alla misura investimenti del PNSV

ALLEGATO B - Demarcazione con Programmi OCM

Il beneficiario dell'aiuto deve utilizzare il **CUP** (Codice unico di progetto) rilasciato da Argea immediatamente dopo la presentazione della domanda) per tutte le transazioni relative all'intervento; **il CUP dovrà essere riportato in tutti i documenti di spesa e pagamento**, ad eccezione delle spese generali sostenute prima della presentazione della domanda .

Le spese vanno sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario dell'aiuto.



*Nel caso particolare di pagamento di una fornitura **tramite finanziaria** o **istituto bancario**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino specifiche condizioni.*

Tutti i giustificativi dei pagamenti non devono avere la data successiva a quella della domanda di pagamento

Non sono ammissibili
i titoli di spesa per i
quali

I pagamenti siano stati regolati per contanti; possono essere ammessi solo gli importi dei pagamenti comprovati da documenti di spesa (bonifico, bollettino postale, assegno, ecc.);

I pagamenti siano stati regolati anche parzialmente mediante ritiro da parte del venditore dell'usato (devono essere distinte le due voci: vendita usato, acquisto nuovo);

I pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi;

L'importo complessivo imponibile dei soli beni agevolati presenti in ciascun titolo sia inferiore ai 50 uro.

- ❖ *Il pagamento effettivo di un titolo di spesa (fatture e documenti contabili aventi forza probante equivalente) può essere comprovato da **più documenti giustificativi dei pagamenti**.*
- ❖ *Il pagamento di documenti contabili aventi forza probante equivalente, deve essere **tracciato con evidenza nel conto corrente**.*
- ❖ *L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili*



Può essere erogata una anticipazione nel **limite massimo del 50%** del contributo assentito a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori. Tale richiesta deve essere presentata **entro 3 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di **garanzia fidejussoria** bancaria o assicurativa a favore dell'OP AGEA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'OP.



Potrà inoltre essere erogato un acconto sul contributo dietro presentazione di **SAL (Stato di avanzamento dei lavori)** e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta; il SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il **30%** dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare **l'80%** del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'OP AGEA.

La domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a **due mesi prima** della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento.



Il **saldo finale** del contributo, verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

Al momento della domanda di pagamento il richiedente deve indicare il **conto corrente bancario o postale** su cui verranno accreditate le quote del contributo.

SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE

- **ARGEA Sardegna** è l'ente incaricato di ricevere, istruire, selezionare e controllare le domande di sostegno e pagamento
- Il Servizio Territoriale competente di Argea Sardegna, ricevute le domande, provvede ad individuare il responsabile del procedimento.
- La struttura responsabile del procedimento istruttorio è l'Argea, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti.



L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è l'**AGEA**.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE



- ✓ I requisiti devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.
- ✓ Il punteggio massimo è **pari a 10**.
- ✓ I progetti con punteggio **inferiore a 2** non sono ammissibili a finanziamento. In ogni caso, il punteggio minimo deve essere raggiunto con almeno **due criteri di priorità**.
- ✓ I punteggi dei criteri di selezione sopra riportati, sono dichiarati e attribuiti in autovalutazione dal richiedente al momento della compilazione della domanda di sostegno.
- ✓ Al fine della selezione delle domande, i livelli di punteggio vengono raggruppati in tre classi:
 - Priorità alta**: punteggio compreso tra **7 e 10**;
 - Priorità media**: punteggio compreso tra **4 e 6**;
 - Priorità bassa**: punteggio compreso tra **2 e 3**.

CRITERI DI SELEZIONE (1)

Principio di selezione: *Adesione a sistemi di qualità*

Criterio di priorità	Punteggio
L'azienda aderisce a sistemi di qualità	1
L'azienda applica il metodo di produzione biologica	1
L'azienda trasforma materia prima destinata a prodotto di qualità	1
Punteggio massimo parziale	3

Note esplicative sull'attribuzione dei criteri di priorità:

Per adesione a sistemi di qualità si intende la certificazione ai sensi delle norme UNI 10939, UNI ISO 9000, UNI ISO 10939/2001, UNI ISO 1120/2002, UNI ISO 22000, ISO 14000/EMAS, BRC, IFS e loro successive revisioni.

Per prodotti di qualità si intendono quelli che rientrano in regimi di qualità ammessi a sostegno nell'ambito della sottomisura 3.1.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al comparto produttivo, nel caso di aziende miste si fa riferimento al comparto maggiormente interessato dall'intervento in termini di costo dell'investimento; qualora un investimento interessi più comparti sarà attribuito al settore produttivo prevalente in termini di PS.

CRITERI DI SELEZIONE (2)

Principio di selezione: *Adesione a forme di aggregazione della produzione e dell'offerta*

Criterio di priorità	Punteggio
Il richiedente è una organizzazione di produttori , una cooperativa o consorzio di cooperative o altro organismo di filiera	2
Il richiedente è socio di una organizzazione di produttori, di una cooperativa o di un consorzio di cooperative o altro organismo di filiera	1
Punteggio massimo parziale	2

Note esplicative sull'attribuzione dei criteri di priorità:

Per "altro organismo di filiera" si intende una cooperativa o consorzio di cooperative che provvede alla trasformazione e commercializzazione del prodotto.

CRITERI DI SELEZIONE (3)

Principio di selezione: *Comparto produttivo interessato dagli interventi*

Criterio di priorità	Punteggio
Ovicaprino, ortofrutta e vitivinicolo	3
Bovino da latte, bovino da carne, suinicolo, olivicolo, cerealicolo	2
Altri settori	1
Il prodotto ottenuto dalla trasformazione è compreso nell'allegato I del trattato	2
Il prodotto ottenuto dalla trasformazione non è compreso nell'allegato I del trattato	1
Punteggio massimo parziale	5

Dotazione complessiva	Priorità	Percentuale	Importo in Euro
25.000.000,00	Alta (punteggio 7-10)	40%	10.000.000,00
	Media (punteggio 4-6)	33%	8.250.000,00
	Bassa (punteggio 2-3)	27%	6.750.000,00



Per quanto riguarda i seguenti argomenti, si rimanda a quanto già riportato nella presentazione della sottomisura 4.1:

- La definizione degli investimenti di mera sostituzione;
- I costi ammissibili;
- La decorrenza della ammissibilità delle spese;
- Modalità di esecuzione delle opere,
- Le modalità di finanziamento sono state già descritte rispettivamente, per la S. 6.1, nella prima parte della presente sintesi, mentre per la Misura 4. 1 nella presentazione già citata.
- I soggetti responsabili dell'attuazione;
- Durata dei requisiti;
- Procedure operative;
- Presentazione della domanda di sostegno (05/12/16 al 16/01/17)
- Procedura di selezione delle domande a sportello;
- Istruttoria della domanda di sostegno e concessione dell'aiuto;
- Presentazione delle domande di pagamento;
- Correzione errori palesi;
- Varianti;
- Proroghe; cause di forza maggiore e circostanze eccezionali; Impegni del beneficiario; ecc..